



Consorzio B.I.M. “Nera e Velino” della Provincia di Perugia

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) *semplificato triennio 2023 – 2025*

[art.6, commi da 1 a 4, del decreto legge n.80 del 9 giugno 2021,
convertito, con modificazioni, in legge n.113 del 6 agosto 2021]

[Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.7 del 27.01.2023](#)

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025 Semplificato.

1. Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa di seguito indicati:

1. Piano dei Fabbisogni di Personale (**PFP**), di cui all'art.6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
2. Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (**PRDS**), anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art.2, comma 594, lett. a) della legge n.244 del 24 dicembre 2007;
3. Piano della Performance (**PdP**), di cui all'art.10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. n.150 del 27 ottobre 2009;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (**PTPCT**) di cui all'art.1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge n.190 del 6 novembre 2012;
5. Piano Organizzativo del Lavoro Agile (**POLA**), di cui all'art.14, comma 1, della legge n.124 del 7 agosto 2015;

6. Piano di Azioni Positive (**PAP**), di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. n.198 del 11 aprile 2006;

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Il termine per l'approvazione del PIAO di cui all'articolo 7, comma 1, del predetto decreto, in fase di prima applicazione, ai sensi dell'art.8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione della singola PA.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

3. Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione: **Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino della Provincia di Perugia**

Indirizzo: Piazza Giuseppe Garibaldi n.26

Codice fiscale: 84005780543

Presidente: Tullio Fibraroli

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 2

Telefono: 0743/76421

Sito internet: www.bimcascia.pg.it

E-mail: info@bimcascia.com

PEC : postacertificata@pec-bimcascia.com

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione

Valore pubblico

- **Bilancio di Previsione 2022-2024 di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 6 del 06/05/2022 (Bilancio di Previsione 2023-2025 elaborato in fase di approvazione)**

Sottosezione di programmazione

Performance

- **Piano della Performance (PdP) e Obiettivi triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n.3 del 27/01/2023;**

Sottosezione di programmazione

Rischi corruttivi e trasparenza

- **Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 di cui alla deliberazione di Consiglio Direttivo n.4 del 27/01/2023;**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione

Struttura organizzativa

- **Piano delle Azioni Positive (PAP) triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n.6 del 27/01/2023**
- **Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRDS), anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 27/01/2023**

Sottosezione di programmazione

Organizzazione del lavoro agile

- **Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n.5 del 27/01/2023**

Sottosezione di programmazione

Fabbisogno di Personale

- **Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PFP) e determinazione dotazione organica triennio 2023-2025**, di cui alla deliberazione di Consiglio Direttivo n.1 del 27/01/2023;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.